

“IL GENIO E LA MACCHINA. BIZZARRINI E LAMPREDI. DUE STORIE DELL'AUTO ITALIANA

Bizzarrini e Lampredi: a Cecina una mostra per riscoprire due geni italiani dell'auto

Fino al 13 settembre esposta alla Fondazione Geiger di Cecina (Livorno).



L'uno, bizzarro come il suo nome, genio dell'intuizione meccanica, realizzatore di decine e decine di progetti, venerato in tutto il mondo come il Leonardo dei motori, connubio eccezionale tra senso estetico nel design e potenza dei

propulsori, uomo di punta delle maggiori case automobilistiche italiane ma sempre per breve tempo, e poi imprenditore con un proprio marchio aziendale che chiama "scuderia", fedele alla passione per le corse.



Da sempre "artigiano" delle proprie creazioni, con la capacità di produrre in proprio prototipi e pezzi unici, fuori serie per committenti di ogni parte del mondo.

L'altro, più posato, valentissimo tecnico che trova nella grande industria altre vie del talento, pure eccelso, e grazie a quella la necessaria disciplina, regolarità e discrezione che gli permette di progettare auto e motori che sono entrati nella storia, tra cui il celeberrimo motore bialbero, monumento motoristico dell'automobile nostrana.



Che cosa hanno in comune questi due cittadini di Livorno, oltre alla laurea in ingegneria ed i natali nella città? Forse davvero nulla. Ma a ben vedere, nella loro straordinaria differenza, rappresentano perfettamente lo spirito della loro città, e per esteso lo spirito creativo italiano. Livorno è sul mare ed è quindi città marinara, per almeno duecento anni porto più importante d'Italia. Lo spirito marinaro porta ai viaggi, alla conoscenza di mondi

diversi, all'improvvisazione, ad affrontare esperienze diverse, a saper cavare in ogni situazione, all'avventura, alla libertà di pensiero e di azione. Ma Livorno è pure città Toscana. Quella Toscana dal dolce paesaggio e dalla linee filanti e arrotondate, che ha saputo creare prodotti d'ingegno e magnifici artigiani. Ecco cosa lega questi due personaggi. È Livorno, proprio questa città che racchiude sia il più ardito spirito marinaro, sia il più riflessivo e profondo spirito toscano.

Questa mostra, voluta e organizzata dalla Fondazione Geiger di Cecina, vuole rendere omaggio ma anche esaltare la così diversa personalità dei due ingegneri e la loro opera, la loro storia.

Grazie alla collaborazione con il Garage del Tempo, Club automobilistico di Cecina, verranno esposte alcune delle realizzazioni di maggior successo commerciale di Bizzarrini e Lampredi.

La mostra sarà inoltre corredata di materiali originali, informazioni, notizie, disegni, immagini della vita e dell'opera dei due uomini.

[Video della mostra](#)

Due storie dell'auto italiana", ad ingresso gratuito, aperta fino al 13 settembre 2010 nella Sala delle Esposizioni della Fondazione Geiger, Via Matteotti 47 - Cecina (Livorno).

Orario di apertura: tutti i giorni dalle 18 alle 23. Informazioni:

